



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
Servizio V

Roma

Ministero della transizione ecologica
Direzione generale Valutazioni ambientali
Ex Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
va@pec.mite.gov.it

Ministero della transizione ecologica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Società Limes 25 S.r.l.
limes25@pec.it

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class. 34.43.01 / *Fasc.* 209.19.3/2021

Oggetto: [ID: 7560] – Comune di Apricena (FG) e Comune di San Paolo di Civitate (FG) – Progetto di un impianto fotovoltaico a terra con agroforestazione e realizzazione di un apiario, sito nel Comune di Apricena (FG) con opere di connessione alla rete nazionale site nel Comune di San Paolo di Civitate (FG) della potenza massima di picco pari a 18,513 MW e potenza in A.C. DI 16,80 MW, denominato “Fotovoltaico Limes 25”.

Procedura: Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.lgs. n. 152/2006

Proponente: Società Limes 25 S.r.l.

Richiesta di integrazioni e chiarimenti ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 152/2006

E.p.c.

Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le
province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
della Direzione generale ABAP
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it

Servizio III – Tutela del patrimonio artistico, storico e
architettonico della Direzione generale ABAP
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Regione Puglia
Dipartimento mobilità, qualità urbana,
opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it



SERVIZIO V “Tutela del paesaggio”
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

09/06/2022

1/5

Con riferimento al progetto in argomento, di cui all'istanza della Società Limes 25 S.r.l. di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presentata il 19/10/2021 per il *Progetto di un impianto fotovoltaico a terra con agroforestazione e realizzazione di un apiario, sito nel Comune di Apricena (FG) con opere di connessione alla rete nazionale site nel Comune di San Paolo di Civitate (FG) della potenza massima di picco pari a 18,513 MW e potenza in A.C. DI 16,80 MW, denominato "Fotovoltaico Limes 25"*; si rappresenta quanto segue.

CONSIDERATO che il Ministero della transizione ecologica (MiTE), con nota prot. 49017 del 21/04/2022, ha comunicato la procedibilità dell'istanza di VIA della Società Limes 25 S.r.l., l'avvenuta pubblicazione della documentazione a corredo dell'istanza e il termine di 30 giorni entro il quale chiunque abbia interesse può presentare osservazioni ovvero sono acquisiti i pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici coinvolti nel procedimento; indicando sul portale valutazioni ambientali come data conclusiva il 9/06/2022;

VISTA la documentazione prodotta dalla Società Limes 25 S.r.l. trasmessa anche a questa Direzione generale ABAP e pubblicata dal MiTE sul portale web all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Info/8373>;

CONSIDERATO che il progetto in questione consiste nella realizzazione di un impianto agrovoltaico a terra ad inseguimento solare mono-assiale per la produzione di energia elettrica da fonte solare della potenza nominale massima di 18,513 MWp e delle relative opere connesse (cavidotto di connessione MT/AT, stazione elettrica); il parco fotovoltaico è articolato in un unico lotto di impianto ubicato nei comuni di Apricena (FG) per l'impianto e in comune di San Paolo di Civitate (FG) per quanto riguarda il cavidotto e la stazione utenza, su aree agricole con una occupazione di superficie di circa 43 ha complessivi, di cui circa 33 ha in cui insiste il campo fotovoltaico;

CONSIDERATO che l'intervento in argomento (impianto e opere connesse) ricade interamente nell'Ambito di Paesaggio "Tavoliere", Figura Territoriale "Mosaico San Severo" e che, con riferimento al quadro vincolistico, si evidenzia l'interferenza diretta del cavidotto con l'area tutelata ex art. 142 co. 1 lett. c) del D.Lgs 42/2004 per la presenza del corso d'acqua "Torrente Candelaro" e con le seguenti aree perimetrate dal PPTR Puglia come UCP (Componenti culturali e insediative) e riferiti alle Testimonianze della Stratificazione insediativa e alla loro Area di rispetto:

-segnalazione architettoniche e archeologiche (cavidotto interferisce con area di rispetto della Masseria Scazzetta – comune San Paolo di Civitate)

- aree appartenenti alle reti dei tratturi (Stazione Utenza interferisce con area di rispetto del Regio Tratturo L'Aquila Foggia - comune San Paolo di Civitate);

CONSIDERATO che nell'area vasta di 3 Km dall'impianto e relative opere connesse, sono presenti beni paesaggistici di cui al D.lgs. 42/04 e Ulteriori Contesti Paesaggistici del PPTR Puglia, come si seguito indicati: Componenti idrologiche: BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua art. 142 co. 1 lett. c), Componenti botanico vegetazionali: BP – Boschi art. 142 c. 1 lett. g), Componenti delle aree protette e siti naturalistici: BP – Parco Regionale (del Medio Fortore) art. 142 c. 1 lett. f) e Componenti culturali e Insediative: BP - Zone gravate da usi civici art. 142 c. 1 lett. h) in contrada Faugno Trentino, in contrada Inverse Tristi, in contrada Civitate, parte in contrada Ricone S. Antonio (comune di San Paolo di Civitate) e parte in contrada Candelaro e parte in contrada Zingari Belvedere (Comune di Apricena) / Zone di interesse archeologico art. 142 c. 1 lett. m) in Comune di San Paolo di Civitate (vincolo diretto del 31/05/1997 e vincolo diretto del 24/04/1996 ai sensi della L.1089, in comune di San Paolo di Civitate);

RICHIAMATO che ai sensi del comma 2-quinquies dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006, "*... il concerto del competente direttore generale del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ove gli elaborati progettuali siano sviluppati a un livello che consenta la compiuta redazione della relazione paesaggistica*";



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

09/06/2022

2/5

CONSIDERATO che la "Relazione archeologica" presente tra la documentazione della procedura in argomento (elaborato B4HXL97-4-2-6-3-RelazioneArcheologica) non può ritenersi conforme a quanto disposto dall'art. 25, c. 1 del D.Lgs. 50/2016 in quanto mancante di alcuni dei contenuti minimi previsti dalla norma e in particolare degli esiti delle ricognizioni volte all'osservazione dei terreni e delle fotointerpretazioni;

RICHIAMATO che le "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50" allegate al D.P.C.M. 14/02/2022, al punto 5.1 definiscono che «qualora dalla documentazione trasmessa nella fase prodromica, risulti la presunzione di un interesse archeologico nell'area prescelta per la realizzazione dell'opera il soprintendente, entro il termine previsto, attiva la procedura di verifica preventiva di cui ai commi 8 e seguenti dell'art. 25 del Codice dei contratti pubblici»; e che per il combinato disposto degli art. 23 e 25 del medesimo Codice, è necessario che la documentazione progettuale comprenda, oltre agli elaborati descritti nell'art. 25, c. 1, anche gli esiti delle indagini prescritte in forza dell'art. 25, c. 3;

CONSIDERATO che con nota prot. 5811 del 25/05/2022 la Soprintendenza ABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha trasmesso a questa Direzione generale ABAP le proprie richieste di integrazioni, acquisite dallo scrivente Servizio V del MiC con prot.n.19845 del 25/05/2022, ricomprese interamente nelle richieste qui formulate;

CONSIDERATO che con nota prot. 21728 del 8/06/2022 il Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico di questa direzione generale ABAP ha fornito precisazioni e specificato ulteriori richieste di integrazioni documentali, ricomprese anch'esse nella presente richiesta;

questa Direzione generale ABAP, ai fini delle valutazioni e dell'espressione del parere di competenza nell'ambito della procedura di VIA in argomento, tenuto conto delle richieste di integrazione fornite dalla SABAP per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, ritiene necessario chiedere al Proponente la seguente documentazione integrativa:

1. approfondimento della Relazione Paesaggistica redatta ai sensi del DPCM 12/12/2005 che metta in evidenza e descriva i rapporti diretti e indiretti dell'impianto nella sua complessità con la presenza di beni paesaggistici, beni culturali e gli Ulteriori Complessi Paesaggistici del PPTR, nonché ne verifichi gli impatti anche rispetto agli obiettivi di qualità paesaggistica definiti dal PPTR, agli scenari strategici e alle invarianti territoriali, evidenziando gli impatti che il progetto potrebbe avere sulla riproducibilità delle invarianti e sugli obiettivi del PPTR.
2. tavola grafica con inserimento su base cartografica IGM in scala 1:25.000 dell'impianto fotovoltaico in oggetto e delle opere connesse (stazioni e cavidotto) in cui siano evidenziate le caratteristiche morfologiche dei luoghi (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili, castelli, ruderi ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva, con differente ed appropriata simbologia), l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni;
3. tavola grafica su base cartografica IGM in scala 1:25.000, in cui siano individuati sia gli impianti fotovoltaici ed eolici già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni rilevabili anche dal sito MITE e da quello della provincia di Foggia, al fine di valutare l'interferenza con altri impianti in corso di valutazione, oltre che per la valutazione dell'effetto cumulo (da verificarsi secondo



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

09/06/2022

3/5

il disposto di cui alla DD 06/06/2014 n.162) percepibile anche dalla rete tratturale (Regio Tratturo L'Aquila – Foggia) e dalle strade di valenza paesaggistica individuate dal PPTR;

4. carta dell'intervisibilità di dettaglio dell'impianto fotovoltaico in oggetto e delle opere connesse su base cartografica IGM in scala al 25:000; sulla medesima cartografia andranno indicate le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, il sistema insediativo delle abazie, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, come sopra individuati, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo D.Lgs.
5. elaborazione di ulteriori significative fotosimulazioni, ad integrazione di quelle depositate sul sito del MiTE, da realizzare su immagini reali (non google-earth) in condizioni di piena visibilità (ovvero in assenza di nuvole, nebbia, foschia o condizioni di visibilità poco favorevoli alla lettura del contesto) da realizzarsi anche lungo la viabilità in prossimità dell'impianto al fine di valutare la percezione dell'effetto cumulo con gli impianti fotovoltaici ed eolici esistenti, nonché ricomprensenti beni e aree sottoposte a tutela;
6. shape file in formato WGS84 dell'area occupata dall'impianto fotovoltaico, dell'area occupata dall'impianto di accumulo, del percorso del cavidotto e delle opere di connessione;
7. con riferimento alla documentazione di carattere archeologico:
 - a) approfondimento ed esplicitazione delle eventuali interferenze delle opere in progetto con la rete tratturale, sottoposta alle disposizioni di tutela di cui alla Parte II del D.Lgs. 42/2004 in virtù del D.M. 22/12/1983.
 - b) integrazione della documentazione archeologica ai sensi dell'art. 25, c. 1 del D.Lgs. 50/2016, completa di tutti i contenuti ivi indicati, redatta da un soggetto in possesso dei requisiti previsti dalla normativa e nel rispetto delle linee guida emanate con D.P.C.M. 14/02/2022;
 - c) la documentazione archeologica di cui al precedente punto 2 dovrà riguardare tutti i terreni interessati dalle opere in progetto, ivi comprese la stazione elettrica e le altre opere di connessione;
 - d) sottoscrizione con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia di un accordo ai sensi dell'art. 25, c. 14 del D.Lgs. 50/2016, finalizzato alla gestione speditiva della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico;
 - e) modifica e ottimizzazione del progetto, per quanto attiene alla dimensione e alla posizione delle opere previste (ivi comprese quelle di servizio e complementari, nonché quelle preliminari di organizzazione dei cantieri), in base alle risultanze della suddetta procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, recependo le prescrizioni fornite dalla Soprintendenza nell'ambito della medesima procedura.

Viste le Circolari di questa Direzione Generale n. 24 del 20/04/2022 e n. 29 del 19/05/2022, consultabili dal pubblico nel sito *web* di questo Ministero, per qualsiasi aspetto relativo alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico non esplicitamente richiamato, si rimanda alle più volte citate *"Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* allegate al D.P.C.M. 14/02/2022.

Si ritiene necessario che il Proponente si attivi con la massima urgenza al fine di sottoscrivere con la Soprintendenza territorialmente competente un accordo ai sensi dell'art. 25, c. 14 del D. Lgs. 50/2016, che miri a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione volte a ottimizzare le azioni e gli adempimenti previsti dalla norma. Grazie a tale accordo sarà possibile graduare la complessità della procedura sulla base delle caratteristiche delle opere da realizzare e velocizzare le interlocuzioni con la Soprintendenza: in particolare, tramite tale accordo sarà possibile concordare una proposta di piano operativo, che preveda localizzazione, modalità di esecuzione e altre eventuali precisazioni riguardo le indagini da effettuare




SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

09/06/2022

(prospezioni geofisiche, sondaggi geognostici, trincee o saggi di scavo). Ciò al fine di acquisire una conoscenza preventiva dell'area destinata ad ospitare la nuova opera, riducendone quindi i possibili impatti negativi sul patrimonio archeologico eventualmente presente nel sottosuolo ed evitando anche possibili prolungamenti dei tempi di esecuzione, causati da rinvenimenti archeologici imprevisti;

Si chiede che la documentazione integrativa dovrà essere corredata da una breve relazione che evidenzi come siano state riscontrate ciascuna delle richieste di cui sopra, indicati i nuovi elaborati prodotti e le modifiche di quelli esistenti in maniera tale da poter individuare gli approfondimenti forniti.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Maria Teresa Idone 
(tel. 06/6723.4810 – mariateresa.idone@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V

Arch. Rocco Rosario Tramutola



SERVIZIO V "Tutela del paesaggio"
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it